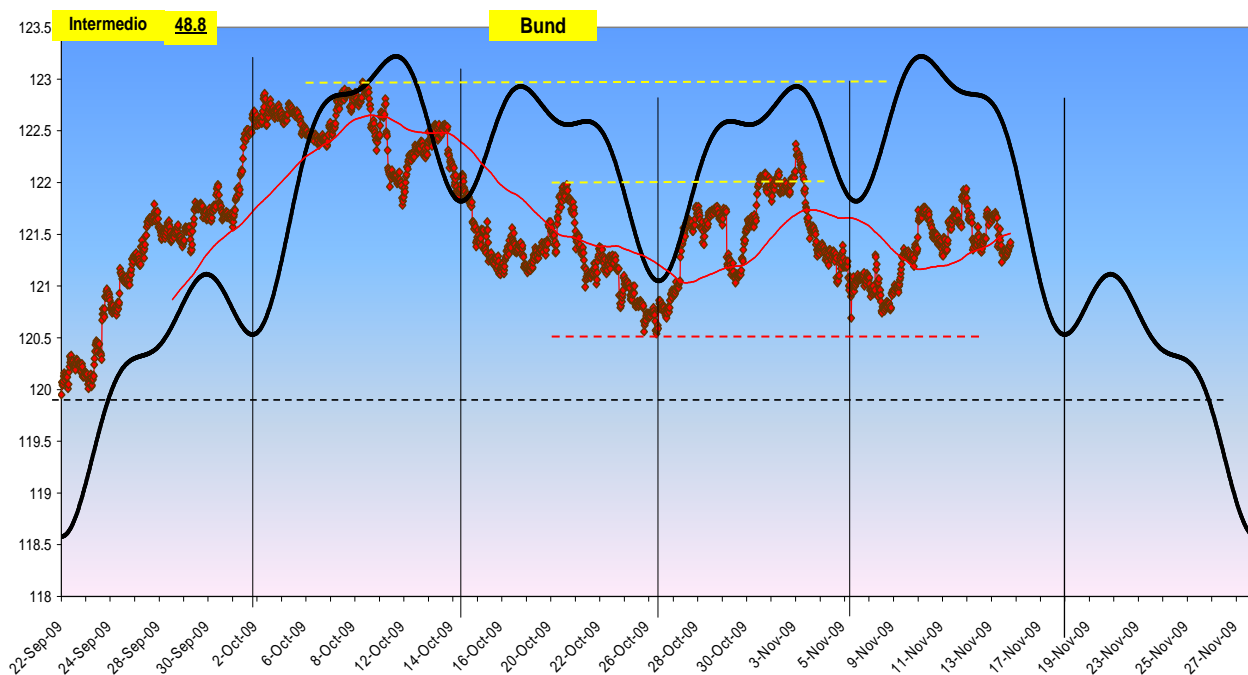


Partiamo subito con il Ciclo Intermedio sul BUND Future (dati a 15 minuti):



Il Bund ha tentato una ripresa fino a quasi 122 e di fatto ha fatto un massimo inferiore al precedente (122,44) confermando così la fase di debolezza.

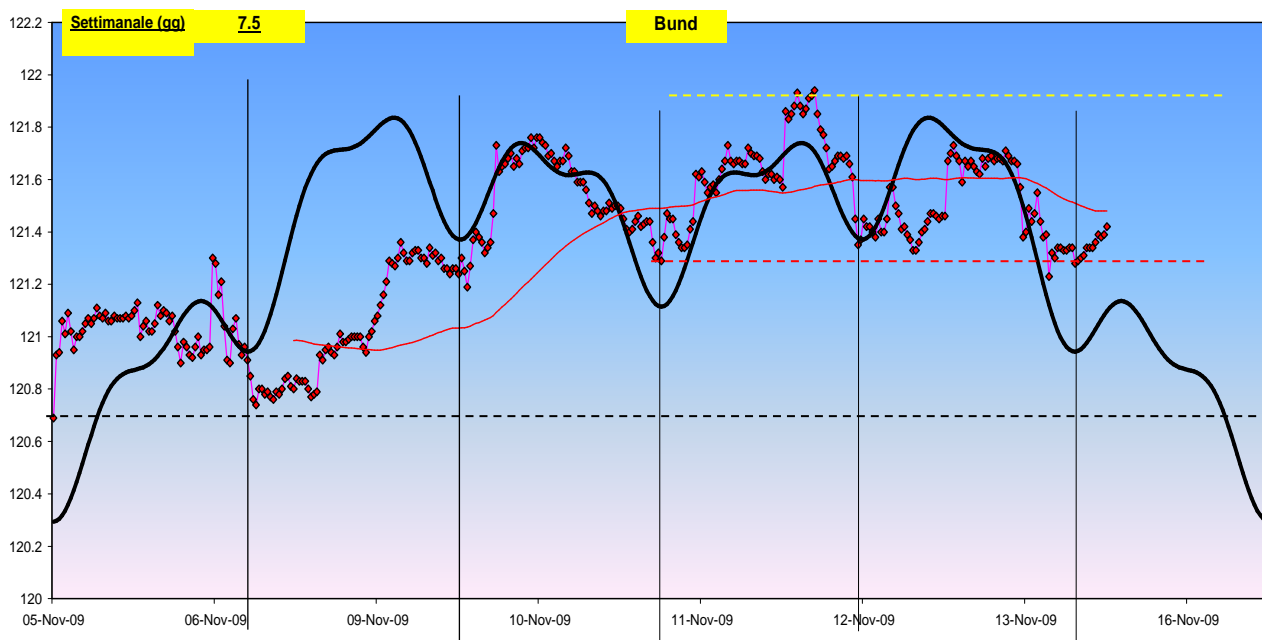
Come si vede dal grafico, da settimana scorsa ho deciso di ipotizzare un ciclo intermedio breve (durata 48-50 gg) che potrebbe terminare verso fine mese.

La debolezza potrebbe riportare i prezzi verso il supporto intorno a 120,5 e poi l'importante soglia psicologica di 120.

Tuttavia, molto dipende da cosa faranno gli indici azionari, che se confermeranno la continuazione del rialzo, aggraverebbero la fase di debolezza del Bund.

La ripresa della forza del Bund (per ora poco probabile) si avrebbe solo per prezzi con decisione sopra 122.

Andiamo a vedere l'attuale ciclo settimanale iniziato il 5 novembre:



Come prima cosa si noti come i prezzi seguano abbastanza bene l'andamento ciclico (sinusoide nera nel grafico).

Questo ciclo settimanale potrebbe avere ancora 1 gg di debolezza per la sua conclusione ciclica. Dovrebbe poi partire il nuovo ciclo settimanale con 2-3 gg di tendenza laterale/rialzista- poi si potrebbero avere 3 gg di tendenza al ribasso.

Vediamo ora la tendenza dei 5 giorni di questa settimana in base ai cicli a partire dal ciclo annuale. La lettura dei numeri che rappresentano la tendenza è la seguente:

tra +2 e -2	lateralità
maggiori +2	rialzo
minori -2	ribasso

I valori pi alti/bassi ottenibili sono +/-8. Se il valore è +/-2 la lateralità sarà con tendenza rialzista (+2) o ribassista (-2). Questi numeri esprimono la forza relativa all'interno del trend superiore in atto, e non una forza assoluta.

Inoltre, mostro anche la percentuale dell'attendibilità di tale lettura, che dipende dal grado di sicurezza nella lettura dei vari cicli. Ovviamente per i giorni più distanti l'attendibilità è minore:

	16-Nov-09	17-Nov-09	18-Nov-09	19-Nov-09	20-Nov-09
Tendenza-BUND	-2	2	4	2	2
Attendibilità	54%	49%	44%	36%	34%

Ricordo che questa è l'interpretazione ciclica, e la sua lettura non va presa alla lettera- o meglio vanno assolutamente confrontate Tendenza e Probabilità.

Operatività

Opzioni:

la fase è incerta, con maggiori propensioni al ribasso. Oltre al vertical spread ribassista menzionato la scorsa settimana, potrei fare ulteriori spread al ribasso, con opzioni scadenza gennaio, acquistando Put 120,5 (o 120) e vendendo Put 119,5 (o 119). Uscirei per prezzi verso 120 o per utili intorno al 50%.

Future: Al rialzo è più rischioso entrare, ma lo farei solo per prezzi sopra 122 con obiettivo 122,4 e stop loss sotto 121,7.

Al ribasso entrerei solo per prezzi sotto 121,2 con take profit a 120,6 e stop-loss sopra 121,8.

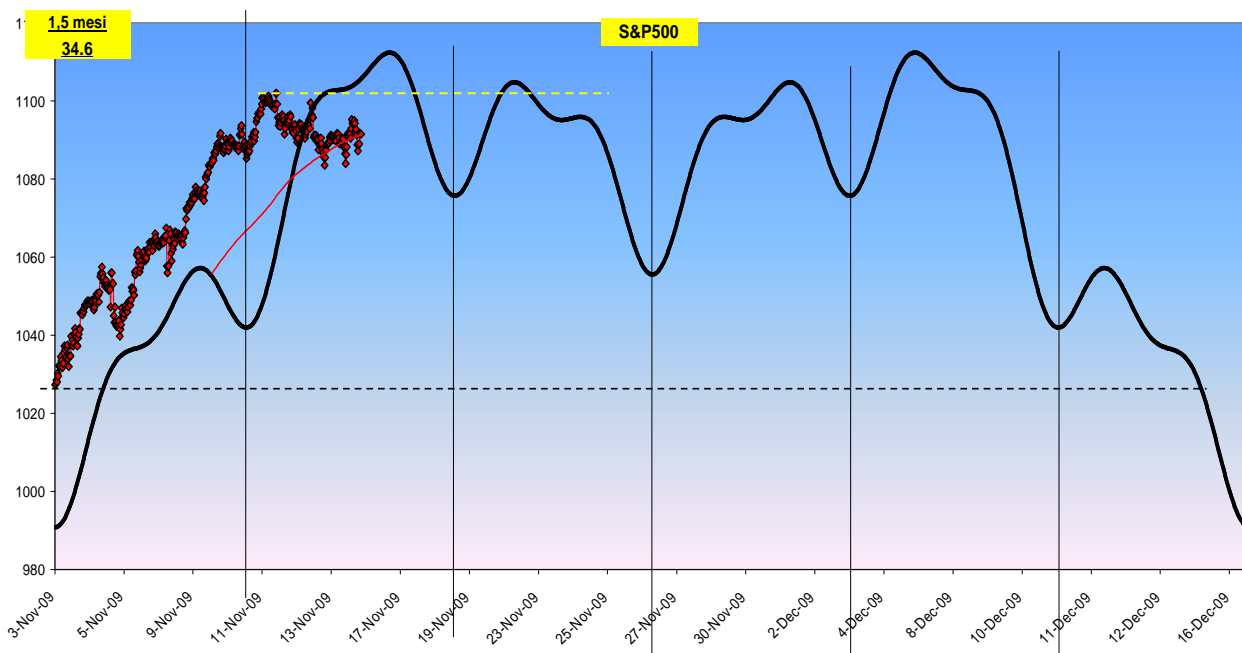
Queste sono operazioni di massima che dico guardando i prezzi (ed i cicli) fino al venerdì prima.

Poi, durante la settimana, in base ad i prezzi che si formano questa strategia può subire mutamenti.

Passiamo all'Analisi Ciclica sul future sull'S&P500 (dati a 15 minuti):

Ricordo che non sempre i cicli sull'S&P500 coincidono con i mercati Europei- attualmente, i cicli sono in fase.

Vediamo la 2° metà Ciclo Intermedio e non come al solito il Ciclo intermedio (dati a 15 minuti):



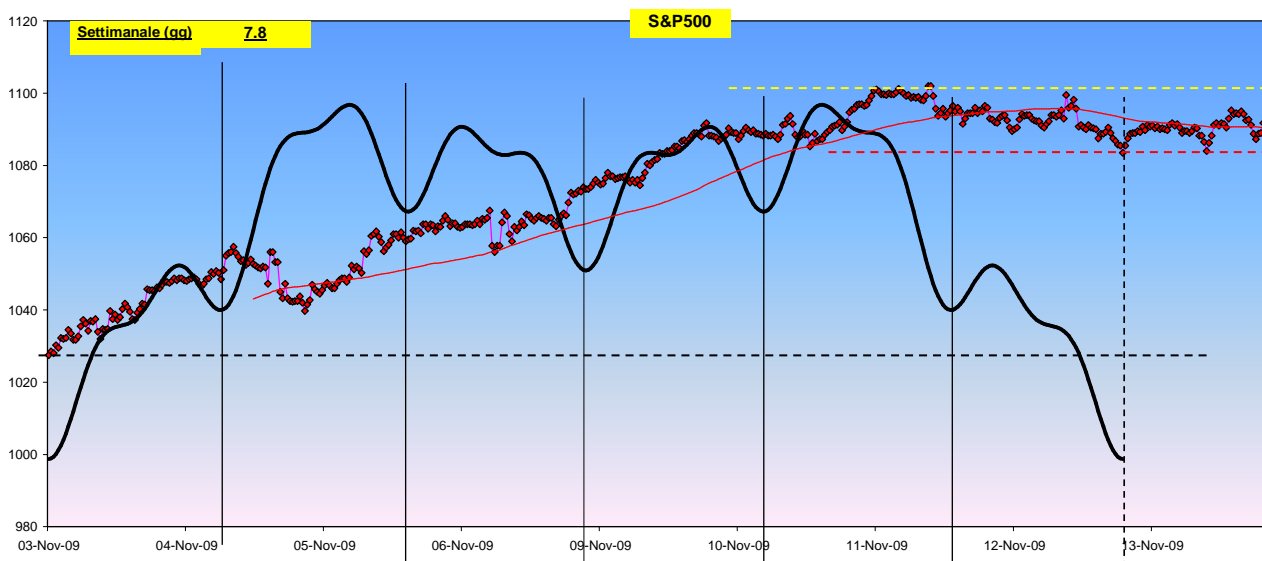
Il Ciclo Intermedio, così come tutti gli altri cicli inferiori, è iniziato il 3 novembre con una decisa spinta rialzista. Sull'S&P500 sono stato fatti nuovi massimi l'11 novembre con prezzi sopra la soglia psicologica di 1100, ma senza la conferma della chiusura di giornata.

Poiché siamo nella parte ciclica a maggior spinta rialzista, è probabile vedere nuovi massimi. I livelli raggiungibili sono prezzi intorno a 1120 (che è il ritracciamento del 50% di tutto il ribasso da ottobre 2007 a marzo 2009)- oltre abbiamo importanti livelli tra 1160 e 1170- oltre ancora arriveremmo fino a circa 1230 (dove c'è il ritracciamento del 61,8 del ribasso e dove avremmo nelle vicinanze il target del testa e spalla rialzista).

Le correzioni, che inevitabilmente ci sono, possono portare i prezzi fino a 1070-1060. Per prezzi più bassi bisognerebbe rivedere l'analisi e considerare la spinta rialzista ben più debole.

Ricordo che questa è una visione probabilistica e che ciò che è meno probabile (ovvero una ripresa del ribasso) non vuol dire che non possa accadere.

Vediamo ora il ciclo settimanale iniziato il 3 novembre:



Questo ciclo settimanale dovrebbe essere terminato con il minimo del 12 novembre (retta verticale tratteggiata) o con in il successivo del 13 novembre. Pertanto potremmo avere davanti a noi 3-max 4 gg di tendenza rialzista e poi 1-2 gg di tendenza laterale/ribassista per la chiusura di questo ciclo. Vorrei sottolineare l'analogia come tempi ed abbastanza come forme, tra questo ciclo settimanale e l'analogo sull'euro/dollaro.

Vediamo la previsione ciclica per i prossimi 5 giorni:

	16-Nov-09	17-Nov-09	18-Nov-09	19-Nov-09	20-Nov-09
Tendenza-S&P500	6	4	4	2	2
Attendibilità	53%	48%	43%	38%	33%

Operatività

A questo punto sono da prediligere posizioni rialziste.

Ricordo che le posizioni al rialzo di cui ho parlato la scorsa settimana:

- vertical spread al rialzo acquistando Call dicembre 1100 e vendendo Call dicembre 1120, va chiuso per prezzi sopra 1120.
- sull'altra posizione (vedi articolo scorsa settimana) si esce con utile di almeno il 20%.

Poiché puntiamo alla rottura di 1100 con decisione e prezzi verso 1160-1170, ha senso fare vertical spread al rialzo con Call dicembre: acquisto call 1130 e vendita call 1160.

Si chiude con un utile di almeno il 50% o con prezzi intorno a 1160.

Si potrebbe anche acquistare Call dicembre 1170 ed uscire per prezzi vicini a 1160.